

CONTRAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI N.C.A. (493900)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.219	18.999
6) immobilizzazioni in corso e acconti	89.134	3.268
7) altre	106.353	118.938
Totale immobilizzazioni immateriali	198.706	141.205
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.060.079	4.225.533
2) impianti e macchinario	125.632	147.230
3) attrezzature industriali e commerciali	126.141	133.369
4) altri beni	21.026.405	18.162.166
5) immobilizzazioni in corso e acconti	955.776	942.212
Totale immobilizzazioni materiali	26.294.033	23.610.510
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.382.777	1.382.777
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	1.622.777	1.622.777
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.853	1.878
Totale crediti verso altri	1.853	1.878
Totale crediti	480.240	480.265
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.103.017	2.103.042
Totale immobilizzazioni (B)	28.595.756	25.854.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	426.464	399.864
Totale rimanenze	426.464	399.864
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.319	1.822.229
Totale crediti verso clienti	1.810.319	1.822.229
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.270	1.987.426
Totale crediti verso imprese controllate	1.134.270	1.987.426
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.779	118.520
Totale crediti verso imprese collegate	219.779	118.520
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.897	1.106.377

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.401	15.192
Totale crediti tributari	1.037.298	1.121.569
5-ter) imposte anticipate	13.805	12.406
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.235	1.080.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.419	151.035
Totale crediti verso altri	1.287.654	1.231.112
Totale crediti	5.503.125	6.293.262
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	250.533	238.533
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.533	238.533
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.691.601	4.265.269
3) danaro e valori in cassa	4.384	9.940
Totale disponibilità liquide	4.695.985	4.275.209
Totale attivo circolante (C)	10.876.107	11.206.868
D) Ratei e risconti	51.187	46.308
Totale attivo	39.523.050	37.107.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	1.894.974
IV - Riserva legale	115.172	111.864
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.578.549 (*)	3.515.707
Totale altre riserve	3.578.549	3.515.707
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	246.974	66.147
Totale patrimonio netto	8.642.376	8.395.399
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	1.842.898	1.730.339
Totale fondi per rischi ed oneri	1.844.298	1.731.739
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.374.588	1.531.546
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.615.190	1.943.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.248.392	3.810.068
Totale debiti verso banche	5.863.582	5.753.655
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.507	6.807
Totale debiti verso altri finanziatori	6.507	6.807
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.772.588	5.449.818
Totale debiti verso fornitori	4.772.588	5.449.818
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.156	196.952
Totale debiti verso imprese controllate	93.156	196.952
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.352	5.992
Totale debiti verso imprese collegate	9.352	5.992
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	338.585	421.419
Totale debiti tributari	338.585	421.419
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.623	514.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	172.364	278.808
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	769.987	793.003
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	864.871	759.587
Totale altri debiti	864.871	759.587
Totale debiti	12.718.628	13.387.233
E) Ratei e risconti	14.943.160	12.062.016
Totale passivo	39.523.050	37.107.933

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.659.830	1.596.990
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.715.221	18.759.367
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.336.876	1.207.894
altri	3.412.317	2.212.233
Totale altri ricavi e proventi	4.749.193	3.420.127
Totale valore della produzione	23.464.414	22.179.494
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.648.439	3.704.376
7) per servizi	4.135.671	3.763.290
8) per godimento di beni di terzi	584.034	591.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.837.753	7.376.461
b) oneri sociali	2.390.680	2.247.603
c) trattamento di fine rapporto	511.714	483.736
e) altri costi	78.485	173.301
Totale costi per il personale	10.818.632	10.281.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.366	30.876
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.633.067	2.431.358
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.914	133.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.706.347	2.596.118
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.600)	755
12) accantonamenti per rischi	722.752	515.372
14) oneri diversi di gestione	452.236	390.699
Totale costi della produzione	23.041.511	21.842.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	422.903	336.637
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	114	88
Totale proventi da partecipazioni	114	88
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.000	21.660
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.203	42.942
Totale proventi diversi dai precedenti	33.203	42.942
Totale altri proventi finanziari	45.203	64.602
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	186.787	214.942
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.787	214.942
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(141.470)	(150.252)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	281.433	186.385
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.935	127.159
imposte relative a esercizi precedenti	(18.077)	(5.522)
imposte differite e anticipate	(1.399)	(1.399)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.459	120.238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	246.974	66.147

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	246.974	66.147
Imposte sul reddito	34.459	120.238
Interessi passivi/(attivi)	141.584	150.340
(Dividendi)	(114)	(88)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(57.000)	(14.007)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	365.903	322.630
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	892.746	825.394
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.661.433	2.462.234
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	6.248
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.315.926)	(2.751.271)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.238.253	542.605
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.604.156	865.235
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.600)	755
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.910	480.459
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(677.230)	671.694
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.879)	(13.902)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.881.144	1.109.513
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	643.812	(312.580)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.828.157	1.935.939
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.432.313	2.801.174
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(141.584)	(150.340)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.047)	45.590
Dividendi incassati	114	88
(Utilizzo dei fondi)	(937.145)	(631.404)
Totale altre rettifiche	(1.079.662)	(736.066)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.352.651	2.065.108
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.316.588)	(3.347.054)
Disinvestimenti	2.372.924	2.772.111
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(85.866)	-
Disinvestimenti	-	156.860
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	25	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.000)	(21.660)
Disinvestimenti	-	113
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.041.505)	(439.630)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.671.603	(74.033)
Accensione finanziamenti	-	400
(Rimborso finanziamenti)	(1.561.976)	(1.889.039)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	109.630	(1.962.670)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	420.776	(337.192)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.265.269	4.601.531
Danaro e valori in cassa	9.940	10.870
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.275.209	4.612.401
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.691.601	4.265.269
Danaro e valori in cassa	4.384	9.940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.695.985	4.275.209

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 246.974.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2025 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi (quest'ultima in gran parte sospesa causa sisma 2016).

Con DGR n. 1853 del 30 dicembre 2022, la Regione Marche ha disposto la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico extraurbano, ai sensi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, per i Bacini di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, stipulati dalla Regione Marche. Detta proroga ha effetto, senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dei suddetti contratti sino al 30/09/2026. Questa proroga dà una stabilità operativa e di prospettiva seppur a breve termine, atteso che la Contram si sta già orientando alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi così come previsto dalle citate norme. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009 è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a., vedeva impegnata la consorziata Contram S.p.A.; purtroppo, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti, necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio. Detta manutenzione è proseguita regolarmente per l'anno 2025. Anche la manutenzione del verde è stata curata al fine di contenere l'accrescimento dell'erba e delle piante.

L'attività di parcheggio, pertanto, non ha registrato significativi incassi nel corso del 2025, gli stessi andranno ulteriormente verificati a seguito della "delocalizzazione" effettuata da Contram Mobilità s.c.p.a..

Con protocollo 8 febbraio 2017 è stata presentata, all'Ufficio Speciale Ricostruzione, la domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da parte della Contram Mobilità s.c.p.a. per le attività di sosta e terminal bus svolte nel parcheggio di Viale Betti fino al 26 ottobre 2016. Tale delocalizzazione coinvolge spazi e attività di Contram S.p.A. e spazi di Contram Reti S.p.A.

Anche nel 2025, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", avviata nel 2004, che prevede la fornitura agevolata di servizi di trasporto per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, grazie ad una compartecipazione significativa dell'Università stessa.

Ad estensione della convenzione in essere, nel corso del 2025 è proseguita, presso il Campus Universitario, la conduzione di una ciclostazione per il servizio di noleggio di bici elettriche URBAN/TREKKING a favore degli studenti per agevolare la mobilità degli stessi per lo studio ed il tempo libero.

Inoltre, presso il nuovo centro di ricerca denominato CHIP di Unicam in via Madonna delle Carceri, è proseguita la conduzione delle due colonnine di ricarica auto elettriche da 22 kW.

Nel 2025, relativamente ai punti di fermata/attesa bus, sono stati svolti gli interventi necessari di manutenzione riguardanti le pensiline, per il ripristino principalmente delle superfici vetrate, e ripristino delle tabelle di fermata danneggiate da incidenti stradali o lavori sulle sedi stradali e ancora altre per vetustà. Sono stati eseguiti anche alcuni sopralluoghi insieme ai referenti di alcuni Comuni e della Provincia di Macerata per la verifica sulla possibilità di attivazione di nuove fermate e spostamenti di altre.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia, sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.

Contram S.p.A. nel servizio di collegamento con Roma si è dotata di un proprio sistema di vendita on-line, in rivendita e a bordo, contrattualizzando le principali rivendite della linea. La gestione dei sistemi di vendita consente una maggiore flessibilità nel proporre sconti e promozioni legate agli eventi del territorio.

Anche nel 2025 si è mantenuto l'assetto già in corso nel 2024 che prevedeva lo svolgimento di una coppia di corse al giorno prolungata fino agli aeroporti della capitale e due coppie di corse nella giornata del lunedì e del venerdì; il servizio così sviluppato ha dato prova di essere adeguato rispetto alle richieste e meglio controllabile dal punto di vista dei costi di esercizio.

La coppia di corse giornaliere è stata svolta da Flixbus, per il tramite del materiale erogatore Autolinee Crognalenti, e Contram S.p.A. provvede a fare le adduzioni da tutti i centri dell'entroterra in modo da assicurare a tutti i Comuni la raggiungibilità della capitale, anche di domenica e fino agli aeroporti.

Il prezzo medio annuo dei carburanti e, in particolare, quello del gasolio, principalmente a causa dei conflitti bellici in corso, pur mostrando una contenuta tendenza al ribasso, si attesta attorno ai livelli massimi riscontrati negli ultimi decenni.

Dall'anno 2023, misure previste con decreto ministeriale hanno previsto disposizioni in merito alla trasparenza dei prezzi dei carburanti, alla sorveglianza degli stessi nonché la possibilità di destinare il maggiore introito incassato dallo Stato, in termini di imposta, al fine di finanziare riduzioni del prezzo finale alla pompa; in media, nel 2024 e nel 2025, il prezzo del gasolio è risultato stabile.

La passata pandemia e la mutabilità degli scenari economici dovuti alle guerre in corso continuano ad avere degli effetti rilevanti anche sul mercato del lavoro caratterizzato, in particolare, da una continua diminuzione del potere di acquisto dei salari; si è confermata, anche nel 2025 sia una scarsa disponibilità di conducenti, evidente anche in termini di partecipazione alle selezioni di personale di guida ed anche di alcune figure di stampo tecnico, anche nel campo dell'avviamento al lavoro, in particolare per le necessità dell'officina interna.

La Contram S.p.A. continua a prestare la massima importanza all'utilizzo di strumenti di autotutela nella sede principale e nei vari depositi periferici, con la continuazione altresì del controllo sui consumi di acqua e di energia, sui consumi di gasolio e su altre attività gestite da diversi operatori.

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da 180 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014, e potenziato negli anni successivi fino alla capacità di 250 kWp circa, si è mantenuta nei livelli di aspettativa e di fatto rende virtualmente "carbon free" Contram S.p.A. a Camerino con oltre 200 mila kW prodotti e molti dei quali autoconsumati.

Anche nel 2025 sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì. Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus. Anche le altre corse attivate nel 2014 con Ascoli e con Foligno, sempre commissionate dall'Università di Camerino, sono state riproposte per il 2025.

Si ricorda che, mediante procedura di gara, la fornitura di gasolio, era stata assegnata alla ditta Petroltenna S.r.l. fino alla data del 31/03/2025, con prezzi definiti da percentuale di ribasso pari a 1,90 % rispetto al prezzo Consip.

Come acquirente del ramo di azienda "carbo-lubrificanti" della ditta Petroltenna S.r.l., dalla data del 28/09/2023, la fornitura era stata assicurata dalla ditta Eurocap Petroli S.p.A.; da aprile 2025, la fornitura è stata nuovamente assegnata alla ditta Eurocap Petroli S.p.A. alle condizioni stabilite dalla gara pubblicata il 28/01/2025; tali condizioni prevedono un ribasso dello 0,90% rispetto al prezzo di riferimento Consip, fino alla data di scadenza del 28/11/2026.

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., è integrato con i requisiti della L.190/2012 (modificata dal D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016) e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i. (modificato dal D.Lgs. n.97 del 26.05.2016) così come previsto per le società partecipate. In materia Whistleblowing con la Delibera ANAC n. 478 del 26 novembre 2025 sono state approvate le nuove Linee Guida sui canali interni di segnalazione, pubblicate a dicembre 2025. Al responsabile per le segnalazioni di Contram non sono pervenute segnalazioni.

Ai sensi del nuovo Codice Contratti – D.lgs. 36/2023 ed a seguito dell'introduzione della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, a partire dal 01/01/2024, è venuto meno l'obbligo dell'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190/2012 tramite invio ad ANAC del link contenente le informazioni relative ai contratti conclusi, alle procedure in corso ed aggiudicate per acquisti di tipo "Strumentale".

Il 13 novembre 2025 è terminato il periodo transitorio stabilito dalla Delibera ANAC n. 495/2024, che introduce i nuovi schemi obbligatori di pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza amministrativa.

La Contram S.p.A. ha già da tempo istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che ha operato con competenza anche nell'anno 2025, riunendosi con cadenza regolare, apprezzando l'operato dell'azienda in un momento congiunturale difficile. L'Organismo di Vigilanza continua a seguire l'azienda nel processo di adeguamento alle nuove direttive relative al Whistleblowing e nel processo di aggiornamento del MOG.

Nell'anno 2025 sono stati immatricolati 19 autobus nuovi di varie tipologie (n.1 di classe A, n.2 di classe I, n.16 di classe II) nonché messi in servizio 3 autobus usati (n.2 di classe II e n.1 di classe III).

Per il personale si rileva che la normativa sui pensionamenti e il contesto generale di minore propensione al lavoro generano una carenza di risorse umane disponibili, in particolare tra le figure specialistiche e gli operatori di esercizio.

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale nel 2025, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

È necessario, però, continuare la discussione e il confronto con gli enti affidanti in materia di incrementi dei corrispettivi chilometrici, quantificati nel 2007 quando ebbero inizio i nuovi affidamenti e, quindi, i contratti di servizio con le Province e non aggiornati all'inflazione e, comunque non adeguati agli aumenti dei costi di settore che, a tutto il 2024, hanno subito degli incrementi di almeno oltre il 30%. Anche le tariffe di fatto sono ferme al 2015. Si ricordano, in particolare, i considerevoli incrementi del prezzo del gasolio, dei costi energetici e delle materie prime. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse passivi colpisce il settore, anche se Contram S.p.A. parte da una buona situazione di liquidità e finanziaria tali da non aver bisogno, per ora di ulteriori politiche di indebitamento tranne l'eventuale necessità per far fronte agli investimenti in autobus secondo la programmazione approvata dalla Regione Marche a favore di Contram S.p.A.. Questo è opportuno per mantenere il necessario equilibrio economico.

Nel 2025 il valore della produzione è aumentato rispetto al 2024, anno in cui si era tornati al valore della produzione del periodo pre covid, in particolar modo hanno mostrato un sensibile incremento i ricavi derivanti dai proventi del turismo. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui/integri i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Sia tramite l'ASSTRA Nazionale, sia tramite l'ASSTRA regionale, sia tramite la Contram Mobilità s.c.p.a. è stato richiesto un necessario rafforzamento e una strutturabilità dei meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe anche segnalando il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) relativo ai contratti di servizio in essere, diretto all'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370 /2007.

È opportuno ricordare che la Contram Mobilità s.c.p.a. ad agosto 2024 aveva inviato una nota alla Regione Marche lamentando la situazione risorse che resta difficile e che non trova una fattiva risoluzione, ma anche per richiedere l'adeguamento dei corrispettivi, oltre a un significativo aumento delle tariffe di fatto ferme al 2015 da parte della Regione. Medesima richiesta è stata inoltrata, a gennaio 2025 dal Gestore Contram Mobilità s.c.p.a., ai Comuni di Recanati, Montefano, Montelupone e Montecassiano in relazione al servizio scuolabus erogato dalla consorziata Contram S.p.A., comuni con i quali è in corso una serrata trattativa sia per il recupero dell'inflazione degli ultimi anni di gestione del servizio, sia per l'adeguamento del corrispettivo per il prossimo futuro. Va segnalato, tuttavia, che la Regione Marche nel corso del 2025 ha liquidato e pagato l'integrazione dei corrispettivi riferita all'anno 2024.

Va ricordata positivamente l'intesa nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (2024/2026) avutasi nel corso del mese di marzo 2025 con il viceministro Rixi e le organizzazioni sindacali nazionali, finalizzata a significativi miglioramenti economici a favore dei lavoratori del settore e alla copertura degli oneri contrattuali da parte del Governo destinando il maggior gettito fiscale derivante dalle accise sul gasolio al costo della predetta intesa di rinnovo contrattuale. Certamente si pone un problema che gli aumenti contrattuali dovranno essere anticipati, come liquidità, per lunghi periodi dalle aziende e poi il Governo prevede un meccanismo di rimborso tramite le Regioni alle singole aziende. Purtroppo, in fase di bilancio per l'anno 2026, con norme di fine anno 2025, è stata rimessa in discussione la destinazione delle accise sul gasolio a favore del rinnovo contrattuale autoferrotranvieri, rinviando, quindi, al 2026 ogni ipotesi di sostegno economico finanziario a favore delle aziende.

Meno positiva è la cosiddetta "vertenza ferie" sollevata dalle OO.SS. regionali per cui il 3 marzo 2025 Contram S.p.A. ha avuto un incontro presso la prefettura di Macerata con esito di mancato accordo i cui eventuali costi andrebbero a gravare tutti sul bilancio di Contram S.p.A. senza possibilità di rimborso né statale né dagli Enti Committenti; Contram ritiene di aver correttamente elaborato le buste paga, prende atto di una giurisprudenza altalenante, cercherà di evitare i contenziosi in tribunale e, proprio nel bilancio in approvazione per l'anno 2024, sono stati previsti degli accantonamenti per affrontare eventuali costi che sono stati sostenuti nel corso del 2025.

Sono proseguiti nei primi tre mesi del 2025 i tavoli tecnici con la Regione Marche, in particolare, per la verifica delle compensazioni dovute ai mancati ricavi e, più in generale, ai ristori Covid, fase conclusasi con il provvedimento della Regione Marche di cui al decreto dirigenziale n. 401/M TPL del 3/07/2025 a seguito del protocollo d'intesa di cui alla DGR 334/2025.

La legge di Bilancio 2026 non rafforza il Fondo. I numeri del Fondo Nazionale Trasporti parlano chiaro: le risorse destinate al trasporto pubblico su ferro e gomma sono oggi inferiori a quelle del 2009 e non sono mai state pienamente reintegrate dopo i tagli del 2010. In valori assoluti si è passati da 6,2 miliardi di euro nel 2009 a 4,9 miliardi nel 2020, con un lieve recupero a 5,3 miliardi nel 2025. Se si considera l'inflazione, il Fondo vale oggi oltre il 35% in meno rispetto al 2009 e, senza interventi correttivi, nel 2026 la perdita salirà tenuto conto che l'inflazione non tende ad arrestarsi. Per tornare ai livelli reali di spesa di oltre quindici anni fa sarebbero necessari almeno 3 miliardi in più di quanto oggi previsto.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Biciclette elettriche	20,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società in applicazione del Principio Contabile 16 ha scomputato dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono, inoltre, state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il principio OIC 34, applicabile a decorrere dall'esercizio 2024, non determina variazioni significative sul riconoscimento dei ricavi così come contabilizzati.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
198.706	141.205	57.501

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	113.393	415.286	3.268	2.109.749	2.641.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	396.287	-	1.990.811	2.500.491
Valore di bilancio	-	18.999	3.268	118.938	141.205
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	85.866	-	85.866
Ammortamento dell'esercizio	-	15.781	-	12.585	28.366
Altre variazioni	-	1	-	-	1
Totale variazioni	-	(15.780)	85.866	(12.585)	57.501
Valore di fine esercizio					
Costo	113.393	415.286	89.134	2.109.749	2.727.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	412.067	-	2.003.396	2.528.856
Valore di bilancio	-	3.219	89.134	106.353	198.706

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 106.353 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.294.033	23.610.510	2.683.523

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.054.869	438.507	976.962	45.328.560	942.212	51.741.110
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	250.950	-	2.922.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.460.558	293.644	881.353	27.417.344	-	31.052.899
Valore di bilancio	4.225.533	147.230	133.369	18.162.166	942.212	23.610.510
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.700	23.945	5.276.379	13.564	5.316.588
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1	-	-	2.315.924	-	2.315.925
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.315.924	-	2.315.924
Ammortamento dell'esercizio	165.455	24.298	31.173	2.412.140	-	2.633.067
Totale variazioni	(165.454)	(21.598)	(7.228)	2.864.239	13.564	2.683.523
Valore di fine esercizio						
Costo	4.054.870	441.208	1.000.907	48.199.484	955.776	54.652.245
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	340.480	-	3.011.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.626.013	317.943	912.526	27.513.559	-	31.370.041
Valore di bilancio	4.060.079	125.632	126.141	21.026.405	955.776	26.294.033

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno, nell'esercizio 2020, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

Ai sensi dell'art. 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 8 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 81/2020;
- n. 8 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi D.I. 256/2022;
- n. 4 autobus usati per TPL extraurbano;
- n. 1 autobus usato per scuolabus;
- n. 1 autobus usato da noleggio.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n.11 autobus ormai vetusti.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre acquistato computer, stampanti, apparati AVM, attrezzatura d'officina, piccola attrezzatura e arredi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	67.804	250.950
Totale	1.938.434	983.865	2.922.299

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 2.922.299, l'importo netto è pari a euro 1.614.455, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- contributi per complessivi euro 1.694.000 su n. 8 autobus di T.P.L. acquistati nel 2025 e finanziati con Fondi DM 81/2020;
- contributi per complessivi euro 214.380,42 su n. 2 autobus di T.P.L. acquistati nel 2024 e finanziati con Fondi DM 315/2021;
- contributi per complessivi euro 1.623.342,35 su n. 7 autobus di T.P.L. acquistati nel 2025 e finanziati con Fondi D.I. 256/2022.

Inoltre, sono in procinto di essere erogati i seguenti contributi:

- contributi per complessivi euro 507.794,07 su n. 3 autobus di T.P.L. acquistati nel 2024 e 2025, finanziati con Fondi DM 315/2021;
- contributo per euro 239.386,05 su n. 1 autobus di T.P.L. acquistato nel 2025 e finanziato con Fondi D.I. 256/2022.

In relazione agli acquisti di autobus, effettuati negli scorsi esercizi e finanziati con Fondi POR FESR 2014-2020-Intervento 14.1.1, oltre all'erogazione del contributo, era previsto un prestito agevolato a tasso zero attraverso lo strumento finanziario denominato Fondo Energia e Mobilità (FEM).

Il vantaggio ottenuto attraverso il prestito agevolato è rappresentato dall'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) che viene di seguito indicato per ogni autobus acquistato dalla nostra Società.

N. Mezzi	TARGA	TELAIO	quota FEM erogata	ESL	Ente Autorizz. Immissione (da CdC)
1	FS006FM	WDB9066571P593830	29.750,00 €	2.580,78 €	Regione Marche
2	FV915GL	NLRTMLA20KA006832	63.000,00 €	6.292,27 €	Comune Recanati
3	FS005FM	WDB9066571P593831	29.750,00 €	2.971,35 €	Regione Marche
4	FS860FP	NLRTMLA30HA005534	69.650,00 €	6.808,84 €	Comune Fabriano
5	FY817JL	NLRTMLA20KA006837	63.000,00 €	6.439,10 €	Comune Camerino
6	FZ940GS	NLRTMLA20LA007597	63.000,00 €	6.439,10 €	Comune Recanati
7	FY674JL	NLRTMLA30LA007599	69.650,00 €	7.202,51 €	Comune Fabriano
8	GG574JW	V1V9076571P302805	35.000,00 €	3.238,54 €	Comune Camerino
9	FZ719GS	ZCFC670D005331115	46.194,17 €	4.415,71 €	Comune San Severino Marche
10	FZ718GS	ZCFC670D205332430	46.194,17 €	4.415,71 €	Comune Camerino
11	GR525KC	W1V9071551N230271	40.005,00 €	4.156,93 €	Comune Camerino

Totale	555.193,34 €	54.960,84 €	
---------------	---------------------	--------------------	--

Si precisa che l'ammontare dell'ESL sopra indicato, come da precise indicazioni date dalla Regione Marche a suo tempo, è stato contabilizzato nei bilanci dei rispettivi anni, ad incremento del contributo in conto capitale erogato sull'investimento.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

La stessa deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. prevede i seguenti ulteriori vincoli:

- un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione per officine, depositi e impianti fissi per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi;
- un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio e attrezzature d'officina.

In riferimento agli altri beni aziendali per i quali si è beneficiato negli anni di contributi da parte della Regione Marche si precisa che la palazzina uffici di Camerino ha da tempo esaurito il vincolo mentre il vincolo permane sull'impianto di rifornimento a metano di Corridonia, sull'acquisto di sistemi di infomobilità e sull'investimento relativo alla bigliettazione elettronica (progetto SBEM).

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esisteva l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporterebbe la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Per l'autobus acquistato con contributo ministeriale derivante dal DM 222/2022 è previsto il divieto di sostituzione di soggettività giuridica del proprietario fino al 31 dicembre 2026, a pena di revoca dell'incentivo, fatti salvi i casi di fusione, incorporazione, conferimento di rami di azienda.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2025 ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 2514555 del 20/05/2019 della ditta Autolinee Crognaletti Srl nel quale la CONTRAM SPA è subentrata in data dal 05/06/2023;

Durata originaria del contratto di leasing mesi 60; dal subentro mesi 32 residui;

Bene utilizzato: autobus Mercedes Benz TOURISMO M/2 13 mt targato FW916XJ;

Costo del bene: Euro 285.000;

Saggio di interesse nominale: 2,99%

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	7.942
Prezzo di riscatto	58.500
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.762
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	142.557
a) lordo dei beni	285.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	20.349
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	142.443
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	285.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.349
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.942
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.762

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.103.017	2.103.042	(25)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

In merito alla partecipazione nella società Conerobus Spa si fa presente, come già commentato nello scorso esercizio, che a fronte del valore esposto in bilancio (sulla base del costo di acquisto) si era proceduto, negli anni precedenti ad effettuare appositi accantonamenti al fondo rischi. In questo esercizio si è proceduto ad un ulteriore accantonamento fino alla copertura dell'intero valore della partecipazione iscritto in bilancio.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	-	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	1.878	(25)	1.853	1.853
Totale crediti immobilizzati	480.265	(25)	480.240	480.240

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	113.614	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	336.788	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.436.520	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	75.847	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	32.789	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	78.075	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	58.191	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	5.090.925	3.514.245	2,80%	531.046
Autolinee Crognalletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	1.470.203	49,99%	799.994
Totale						1.382.777

Nella tabella sono elencate le società partecipate. I dati indicati, relativi al Capitale Sociale ed al Patrimonio Netto, fanno riferimento ai bilanci approvati dalle partecipate relativi all'esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate nuove azioni delle società partecipate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	1.853	480.240

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	478.387	1.853	480.240

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	1.853

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.853
Totale	1.853

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
426.464	399.864	26.600

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	399.864	26.600	426.464
Totale rimanenze	399.864	26.600	426.464

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.503.125	6.293.262	(790.137)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.822.229	(11.910)	1.810.319	1.810.319	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.987.426	(853.156)	1.134.270	1.134.270	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	118.520	101.259	219.779	219.779	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.121.569	(84.271)	1.037.298	1.035.897	1.401
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.406	1.399	13.805		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.231.112	56.542	1.287.654	1.143.235	144.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.293.262	(790.137)	5.503.125	5.343.500	145.820

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.810.319 euro (1.822.229 euro al 31.12.2024) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 150.536 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano e crediti per servizi scolastici verso il Comune di Camerino, Macerata e Porto Recanati non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese controllate di euro 1.134.270 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2025 non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 219.779 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 145.929, per il quale è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità di euro 145.929, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 103.124 e verso Autolinee Crognaletti di euro 102.203 per finanziamento soci fruttifero.

I crediti tributari al 31.12.2025 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	295.867
Erario c/IRAP	46.166
Erario c/ritenute su interessi e contributi	66.443
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	422.633
Agenzia Entrate c/istanze rimborso	190.998

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta miglioramento sismico	13.440
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
	1.035.897

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta bonus caldaia	1.401
	1.401

Le imposte anticipate per Euro 13.805 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

CREDITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2025		DEBITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2025	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
<u>Credito imposta acquisto beni strumentali:</u>			
Credito imposta 2020 (art.1 L.160/2019 commi 184-194) 1/5 quota 2025	6.514,98	<u>Debiti per IVA</u>	286.629,61
Credito imposta 2022 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2025	57.006,66	<u>Debiti per IRAP:</u>	
<u>Credito IRES:</u>		IRAP (saldo 2024)	44.743,00
Credito IRES (anno imposta 2023)	82.690,20	IRAP (1 acconto 2025)	36.073,20
Credito IRES (anno imposta 2024)	54.109,80	IRAP (2 acconto 2025)	54.109,80
<u>Crediti per benefici gasolio autotrazione:</u>		<u>Diritto annuale CCIAA</u>	1.874,00
Credito lug-set.2024	80.991,09		
Credito ott-dic.2024	91.646,51	<u>Debiti per ritenute lavoro autonomo</u>	13.517,67
Credito gen-mar.2025	63.988,04		
Crediti per assistenza fiscale 2025	169.411,00	Debiti per ritenute lavoro dipendente	225.861,47
Crediti trattamento integrativo (1701-1704)	61.814,35		
Crediti Bonus Natale (1703)	2.563,55	Debiti v/Inps collaboratori	2.988,00
Crediti ecced.versam. rit.lavoro dip.(1627)	4.628,83	Debiti v/Inps dipendenti	9.911,72
Crediti ecced.versam.addizionali (1671)	107,13		
Crediti ecced.versam.addizionali (1669)	170,57		
Crediti rettifica INPS 2022	65,76		
Totale	675.708,47	Totale	675.708,47

I crediti verso altri al 31.12.2025 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su caro carburanti TPL	45.825
- Svalutazione crediti	(41.471)
Crediti v/Regione per contributi su autobus	747.180
Credito per benefici gasolio autotrazione	299.910
Risarcimento sinistri	32.553
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	34.650
- Svalutazione crediti	(34.650)
G.S.E. c/incentivi	1.387
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	11.961
- Svalutazione crediti	(6.904)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	7.685
Crediti v/dipendenti	36.677
Altro	8.432
	1.143.235

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	255.589
- Svalutazione crediti	(168.239)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	57.069
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	22.092
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(22.092)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.672
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.672)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	2.882
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.882)
Crediti v/Comune Macerata per interessi di mora	162
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(162)
	144.419

I crediti verso la Regione per contributi sul caro carburanti per il T.P.L. di euro 45.825 derivano da quanto stanziato dalla Regione Marche con DGR 1880 del 05/12/2023 e con Decreto n. 738 del 11/12/2023 come contributo per maggiori spese per carburante sostenute nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2022. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso la Regione per contributi su autobus di euro 747.180 si riferiscono a contributi in corso di liquidazione su autobus acquistati nel 2025 finanziati con Fondi DM 315/2021 e Fondi D.I. 256/2022.

Il credito di euro 299.910 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nell'anno 2025 (D.L. 265/2000 e successivi).

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 32.553 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Il credito di euro 34.650 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata in parte nel 2021 ed in parte nel 2022 ai dipendenti dalla società che dovrebbe essere recuperata; a causa di rilievi sollevati dall'INPS, per tale credito si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 11.961) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2025, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

Il credito di complessivi euro 255.589 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 168.239 a causa delle ridotte disponibilità di copertura da parte del Ministero.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 57.069) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.810.319	1.810.319
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	1.134.270	1.134.270
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	219.779	219.779
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.037.298	1.037.298
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.805	13.805
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.287.654	1.287.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.503.125	5.503.125

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2024	581.252	581.252
Utilizzo nell'esercizio	24.629	24.629
Accantonamento esercizio	44.914	44.914
Saldo al 31/12/2025	601.537	601.537

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
250.533	238.533	12.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	238.533	12.000	250.533
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	238.533	12.000	250.533

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2025 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 17.688.

Nel corso del 2018 la società aveva proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEA a breve termine per euro 400.000; nel corso del 2020 parte di tale fondo era stato rimborsato.

Al 31/12/2025 il Fondo ACOMEA registra un valore di euro 232.845.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.695.985	4.275.209	420.776

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.265.269	426.332	4.691.601
Denaro e altri valori in cassa	9.940	(5.556)	4.384
Totale disponibilità liquide	4.275.209	420.776	4.695.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
51.187	46.308	4.879

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.308	4.879	51.187
Totale ratei e risconti attivi	46.308	4.879	51.187

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2026)	5.576
Canoni servizi (quota 2026)	5.412
Servizi vigilanza (quota 2026)	1.782
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2026)	24.195
Abbonamenti riviste (quota 2026)	551
Oneri Fondo TPL Salute 1 trim.2026	7.308
Contributo linea Roma (2026-2028)	980
Pubblicità (quota 2026)	5.383
	51.187

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.642.376	8.395.399	246.977

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	1.894.974	-	-		1.894.974
Riserva legale	111.864	3.308	-		115.172
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.515.707	62.840	2		3.578.549
Totale altre riserve	3.515.707	62.840	2		3.578.549
Utile (perdita) dell'esercizio	66.147	(66.147)	-	246.974	246.974
Totale patrimonio netto	8.395.399	1	2	246.974	8.642.376

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	1.659.830
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3.578.549

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	115.172	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.578.549	
Totale altre riserve	3.578.549	
Totale	8.395.402	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
Fondo di riserva	1.659.830	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
Totale	3.578.549	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	111.019	5.394.621	16.902	8.329.249
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
-altre destinazioni		845	16.057	(16.902)	
Altre variazioni:					
-incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio precedente				66.147	66.147
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	111.864	5.410.681	66.147	8.395.399
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
-altre destinazioni		3.308	62.840	(66.147)	1
Altre variazioni:					
-incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio corrente				246.974	246.974
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	115.172	5.473.523	246.974	8.642.376

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406
Fondo riserva L. 350/2003	376.528
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040
	1.894.974

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto, al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2020, alla rivalutazione dei seguenti beni materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito il "Fondo Riserva di Rivalutazione L.126/2020" per euro 1.389.040.

Si precisa che tale riserva non è stata "affrancata".

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.918.715
Fondo di riserva	1.659.830
Arrotondamento	3
	3.578.549

Il Fondo di riserva di Euro 1.659.830, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2024 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.596.111 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	3.792.757

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.844.298	1.731.739	112.559

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.400	1.730.339	1.731.739
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	722.752	722.752
Utilizzo nell'esercizio	-	610.193	610.193
Totale variazioni	-	112.559	112.559
Valore di fine esercizio	1.400	1.842.898	1.844.298

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziata in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 1.842.898, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- euro 455.416 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto, in merito a contestazioni per festività soppresse, fondi complementari e altro;
- euro 154.592 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione e vertenza ferie;
- euro 14.000 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 83.248 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 94.895 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 1.040.747 per accantonamento rischi vari di cui euro 531.047 in relazione alle azioni della società Conerobus ed euro 440.000,00 in relazione alla partecipazione Autolinee Crognaletti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.374.588	1.531.546	(156.958)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.531.546
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	169.994
Utilizzo nell'esercizio	326.952
Totale variazioni	(156.958)
Valore di fine esercizio	1.374.588

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.718.628	13.387.233	(668.605)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.753.655	109.927	5.863.582	3.615.190	2.248.392	186.323
Debiti verso altri finanziatori	6.807	(300)	6.507	6.507	-	-
Debiti verso fornitori	5.449.818	(677.230)	4.772.588	4.772.588	-	-
Debiti verso imprese controllate	196.952	(103.796)	93.156	93.156	-	-
Debiti verso imprese collegate	5.992	3.360	9.352	9.352	-	-
Debiti tributari	421.419	(82.834)	338.585	338.585	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	793.003	(23.016)	769.987	597.623	172.364	-
Altri debiti	759.587	105.284	864.871	864.871	-	-
Totale debiti	13.387.233	(668.605)	12.718.628	10.297.872	2.420.756	186.323

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 5.863.582 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2025, per un ammontare complessivo di euro 3.823.702 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.25 il rimborso delle rate è fermo alla 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 674.229 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 18° rata;
- Euro 60.749 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 130° rata;
- Euro 310.467 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 85° rata;
- Euro 13.250 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 12° rata;
- Euro 4.250 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 12° rata;
- Euro 14.925 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 11° rata;
- Euro 18.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 18.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;

- Euro 19.900 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 275.987 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 68° rata;
- Euro 777.645 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 39° rata;
- Euro 19.797 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 19.797 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 15.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 208.802 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 37° rata;
- Euro 1.029.096 relativi al mutuo di 1.500.000 euro stipulato il 10/02/2023 con la BCC di Recanati e Colmurano della durata di 8 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 96 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 4,50%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 34° rata;
- Euro 34.290 relativi al finanziamento agevolato di euro 40.005 stipulato il 13/09/2023 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.25 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata.

I finanziamenti a breve al 31/12/2025, per un ammontare complessivo di euro 2.000.000 sono così costituiti:

- Euro 1.500.000 relativi al finanziamento di mesi 12 stipulato il 27/06/2025 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 1 mese + 0,50.
- Euro 500.000 relativi al finanziamento di mesi 12 stipulato il 19/12/2025 con la BCC di Recanati e Colmurano ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35.

Tutti i finanziamenti in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2025.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 4.772.588 (euro 5.449.818 al 31.12.2024) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 93.156 e si riferiscono al debito verso "Contram Mobilità Scpa" e "Contram Servizi Srl" (relativo a fatture non ancora pagate al 31.12.2025).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 9.352 e sono riferiti principalmente alle società Autolinee Crognalletti, S.S.M. Srl e TRAN Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	307.235
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	3.105
Erario c/IRES	9.918
Erario c/IVA	2.540
Debiti per imposta sostitutiva TFR	1.559
Agenzia Entrate c/cartelle rateizzate	13.415
Altro	813
	338.585

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	412.372
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	272.364
Debiti v/INAIL	15.616
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	48.858
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	20.777
	769.987

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 272.364 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2025 la società ha quindi proseguito i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 272.364 al 31/12/2025 rappresenta le rate ancora da versare (euro 100.000 entro l'esercizio successivo ed euro 172.364 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	459.314
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	272.003
Altri debiti v/dipendenti	3.137
Contram Reti Spa	48.619
Organizzaz. sindacali da pagare	8.494
Istituti cessionari del V°	12.592
Unipolsai Assicurazioni	11.900
Comune Fabriano restituz.contributi	37.812
Altri	11.000
	864.871

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2025 e competenze maturate nel 2025.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2025 il cui importo, pari a euro 272.003, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.863.582	5.863.582
Debiti verso altri finanziatori	6.507	6.507
Debiti verso fornitori	4.772.588	4.772.588
Debiti verso imprese controllate	93.156	93.156
Debiti verso imprese collegate	9.352	9.352
Debiti tributari	338.585	338.585
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	769.987	769.987
Altri debiti	864.871	864.871
Debiti	12.718.628	12.718.628

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.863.582	5.863.582
Debiti verso altri finanziatori	6.507	6.507
Debiti verso fornitori	4.772.588	4.772.588
Debiti verso imprese controllate	93.156	93.156
Debiti verso imprese collegate	9.352	9.352
Debiti tributari	338.585	338.585
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	769.987	769.987
Altri debiti	864.871	864.871
Totale debiti	12.718.628	12.718.628

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.943.160	12.062.016	2.881.144

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.303	(514)	3.789
Risconti passivi	12.057.713	2.881.659	14.939.372
Totale ratei e risconti passivi	12.062.016	2.881.144	14.943.160

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	3.789
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	897.027
Risconti passivi (quota contributi in c/capitale)	14.042.344
Altri di ammontare non apprezzabile	
	14.943.160

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.464.414	22.179.494	1.284.920

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.715.221	18.759.367	(44.146)
Altri ricavi e proventi	4.749.193	3.420.127	1.329.066
Totale	23.464.414	22.179.494	1.284.920

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Corrispettivi servizi extraurbani	7.706.652	8.097.267	(390.615)
Corrispettivi servizi urbani	1.012.246	1.080.560	(68.314)
Corrispettivi servizi urbani- scolastici	1.374.489	1.189.795	184.694
Corrispettivi servizi scuolabus	1.107.568	1.127.370	(19.802)
Proventi linee extraurbane	3.217.218	3.307.251	(90.033)
Proventi linee urbane	473.197	495.945	(22.748)
Proventi linee statali	36.935	36.162	773
Proventi e-bike	2.895	2.344	551
Proventi turismo	3.534.567	3.161.156	373.411
Proventi servizi scolastici	91.620	104.416	(12.796)
Proventi corse Unicam	32.727	32.618	109
Prest. servizi Contram Reti	60.000	60.000	
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	30.107	29.483	624
	18.715.221	18.759.367	(44.146)

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fitti attivi	53.863	45.703	8.160
Proventi e ricavi diversi	183.123	124.851	58.272
Rimborsi e recuperi diversi	510.322	514.936	(4.614)
Plusvalenze patrimoniali	57.000	19.583	37.417
Sopravvenienze attive	391.239	208.002	183.237
Ricavi per maggiori corrisp.eserc.precedenti	758.890		758.890

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quota contributi in conto capitale	1.457.879	1.299.158	158.721
Contributi su rinnovo CCNL	1.233.062	1.186.430	46.632
Contributi su corsi formazione	7.653	8.492	(839)
Contributi G.S.E.	4.674	6.060	(1.386)
Contributi chilometrici altri enti	6.912	6.912	
Contributi a sostegno T.P.L.	80.222		80.222
Contributi per incremento costi carburanti TPL	4.354		4.354
	4.749.193	3.420.127	1.329.066

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	18.715.221
Totale	18.715.221

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.715.221
Totale	18.715.221

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.041.511	21.842.857	1.198.654

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.648.439	3.704.376	(55.937)
Servizi	4.135.671	3.763.290	372.381
Godimento di beni di terzi	584.034	591.146	(7.112)
Salari e stipendi	7.837.753	7.376.461	461.292
Oneri sociali	2.390.680	2.247.603	143.077
Trattamento di fine rapporto	511.714	483.736	27.978
Altri costi del personale	78.485	173.301	(94.816)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.366	30.876	(2.510)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.633.067	2.431.358	201.709
Svalutazioni crediti attivo circolante	44.914	133.884	(88.970)
Variazione rimanenze materie prime	(26.600)	755	(27.355)
Accantonamento per rischi	722.752	515.372	207.380
Oneri diversi di gestione	452.236	390.699	61.537
Totale	23.041.511	21.842.857	1.198.654

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, il costo dei carburanti, sia gasolio che metano, si è ridotto di euro 61.871 rispetto al 2024 nonostante il lieve incremento delle percorrenze chilometriche rispetto all'esercizio precedente; ciò è stato determinato dalla riduzione dei prezzi del carburante.

La spesa per ricambi e pneumatici è stata pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un incremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.556.056 (euro 1.479.673 al 31.12.2024).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 2.579.615 (euro 2.283.617 al 31.12.2024). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 588.962), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 309.781), dal costo di servizi di noleggio svolti da terzi (euro 205.568), dalle consulenze (euro 161.238) e dal costo delle utenze (euro 202.073).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 584.034 (euro 591.146 al 31.12.2024). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 92.864 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 414.882 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria;
- canone di leasing per un autobus da noleggio per euro 50.450.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo di euro 537.531.

Si rileva che anche per il 2025, come per il 2023 e 2024, non si è fatto ricorso al lavoro interinale, privilegiando l'assunzione di personale di guida con contratti sia a tempo indeterminato che determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.661.433 (euro 2.462.234 al 31.12.2024).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad un accantonamento complessivo di euro 44.914 imputabile principalmente ai crediti di dubbia esigibilità verso la Regione Marche per il caro carburanti del 2022 e a crediti per interessi di mora verso Enti locali.

Accantonamento per rischi

Si è proceduto ad un accantonamento complessivo di euro 722.752 per i seguenti oneri futuri:

- Euro 120.000 per premi di produzione verso personale dipendente;
- Euro 150.000 per oneri riferiti a contestazioni relative a fondi complementari;
- Euro 57.752 in relazione alla partecipazione in Conerobus Spa;
- Euro 45.000 per oneri relativi a vertenze con personale dipendente;
- Euro 350.000 per rischi relativi al sovrapprezzo delle quote della società Autolinee Crognaletti.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 452.236 euro (390.699 euro al 31.12.2024) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari diversi” (218.254 euro), da “Spese generali” (59.128 euro) e da “Sopravvenienze passive” (157.755 euro).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(141.470)	(150.252)	8.782

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	114	88	26
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	12.000	21.660	(9.660)
Proventi diversi dai precedenti	33.203	42.942	(9.739)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(186.787)	(214.942)	28.155
Totale	(141.470)	(150.252)	8.782

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			114
			114

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	127.761
Altri	59.026
Totale	186.787

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			19.022	19.022
Interessi fornitori			48.619	48.619
Interessi medio credito			108.739	108.739
Interessi su finanziamenti			4.157	4.157
Altri oneri su operazioni finanziarie			6.250	6.250
Totale			186.787	186.787

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli			12.000	12.000
Interessi bancari e postali			24.495	24.495
Altri proventi		4.036	4.672	8.708
Totale		4.036	41.167	45.203

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2025, hanno prodotto nell'esercizio 2025 i seguenti ricavi:

- Euro 1.443.285 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
34.459	120.238	(85.779)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	53.935	127.159	(73.224)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
IRES	9.918	36.976	(27.058)
IRAP	44.017	90.183	(46.166)
Imposte relative a esercizi precedenti	(18.077)	(5.522)	(12.555)
Imposte differite (anticipate)	(1.399)	(1.399)	
IRES	(1.169)	(1.169)	
IRAP	(230)	(230)	
Totale	34.459	120.238	(85.779)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2025	esercizio 31/12 /2025	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	48.052	11.532	48.052	2.273	43.183	10.364	43.183	2.042
Totale	48.052	11.532	48.052	2.273	43.183	10.364	43.183	2.042
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(11.532)		(2.273)		(10.364)		(2.042)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	48.052	48.052
Differenze temporanee nette	(48.052)	(48.052)

B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.364)	(2.042)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.168)	(231)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(11.532)	(2.273)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	43.183	4.869	48.052	24,00%	11.532	4,73%	2.273

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	14	14	
Operai	221	214	7
Totale	237	230	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	14
Operai	221
Totale Dipendenti	237

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.938	19.684

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 19.684.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sottoindicato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.806.707	1	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-	2.806.707	-

Si fa presente che la società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.800.802	3.596.445	204.357
	4.376.082	4.171.725	204.357

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.800.802 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 661.966 relativi a n. 3 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, n. 1 autobus elettrico avuto in comodato dall'Ente Parco Monti Sibillini e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in leasing" per euro 4.204;

- “Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa“ per un importo complessivo di euro 3.134.632 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello “Stato di consistenza dei beni” allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre, i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica. Tuttavia, il pensionamento e/o il passaggio ad altre aziende per naturali progressioni di carriera di personale già inserito nei “quadri” di Contram S.p.A. rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane.

Nel corso del 2025, Contram ha continuato ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei, anche attingendo a tutte le risorse disponibili per le sedi di proprietà; a tal fine l'azienda ha in parte accantonato la necessaria liquidità per l'avvio degli investimenti che, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente dato il ciclo economico problematico a causa dell'aumento dei fattori della produzione dovuto per la gran parte ai conflitti bellici in corso.

Tuttavia, la stima dell'effetto delle crisi belliche sulla situazione patrimoniale della società, ad oggi, non è quantitativamente determinabile.

Nel 2025 è stato superato il valore della produzione del 2024 che, a sua volta, aveva superato quello del periodo pre covid (€ 20.320.593 del 2019, € 21.867.979 del 2023, € 22.179.494 del 2024 e € 23.464.414 del 2025), in particolare modo sono aumentati i ricavi derivanti dai proventi del turismo. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui/integri i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti.

I provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore; quindi, complessivamente non si ravvedono nel 2025 elementi critici di continuità aziendale per il futuro.

Tuttavia, è necessario rafforzare e strutturare i meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe per sanare il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) rispetto ai contratti di servizio in essere, per l'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370/2007.

A inizio 2026 la Regione Marche ha chiesto di avere i dettagli dei servizi sisma fatti nel mese di gennaio 2017 tra la costa e l'entroterra in quanto la stessa Regione Marche era oggetto di controllo da parte dell'Unione europea. Grazie alla capillare organizzazione messa in piedi durante il sisma e alle tecnologie utilizzate, gli uffici aziendali sono stati in grado di rispondere puntualmente e nei termini indicati alla richiesta della Regione Marche.

Grande rilievo ha avuto l'attività di Contram come vettore durante le olimpiadi e paralimpiadi di Milano Cortina durante le quali ha svolto servizi per trasporto spettatori per un totale di 35 giorni di servizio con un impegno di n. 6 autobus e con n. 8 autisti in servizio e una persona dedicata alla gestione del servizio e dei conducenti per tutta la durata dell'evento.

Dal 21 febbraio al 19 marzo 2026 il Comune di Macerata ha chiuso il sottopasso di Via Roma per lavori di manutenzione. Gli uffici aziendali hanno realizzato un lavoro certosino di modifica degli orari di transito degli autobus

perché per la sola Contram tali lavori hanno comportato la modifica di n. 80 corse giornaliere. I lavori sono stati ultimati nei tempi previsti e a partire dal 20 marzo 2026 il sottopasso è stato riaperto e la situazione è tornata alla normalità.

Continuano gli incontri tra l'ASSTRA Nazionale e il Ministero Infrastrutture e Trasporti, in particolare con la persona del Viceministro alle infrastrutture e trasporti On. Edoardo Rixi, per ottenere che il maggior gettito derivante dalle accise sui carburanti sia impiegato per l'integrale copertura del finanziamento del rinnovo del CCNL autoferrotanvieri, rinnovo che le aziende, dal 2025, stanno pagando e anticipando ai lavoratori.

A partire da marzo 2026 la Regione Marche ha iniziato i primi incontri con le aziende che esercitano il trasporto pubblico locale, tra le quali Contram S.p.A. concessionaria degli immobili, dotazioni e impianti di proprietà di Contram Reti S.p.A., in vista delle prossime gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma urbani ed extraurbani e ha richiesto alle aziende e alle loro società consorziali di bacino di inviare dati relativi ad autobus, immobili, personale, fermate e altri dati utili per le fasi preparatorie delle future gare, come previsto dalle norme regionali, nazionali ed europee.

Per quanto riguarda Contram S.p.A. e, in particolare, per la sua continuità aziendale, non emergono particolari criticità nemmeno in ordine a quest'ultimo aspetto. Infatti, la Delibera dell'Autorità di Regolazione Trasporti 154/2019 recante la revisione della Delibera 49/2015 e, in particolare, l'allegato atto di regolazione, chiarisce quali sono i beni essenziali e indispensabili e i criteri e valori di subentro da parte del nuovo Gestore.

Quindi, pare ragionevolmente evidente che il valore degli asset patrimoniali della Contram S.p.A. e della Contram Reti S.p.A. e la loro redditività deve essere in qualche modo garantita dal sistema di affidamento dei servizi di TPL anche se dovesse cambiare il Gestore e/o le imprese esercenti il servizio. Su tale aspetto, in ogni caso, sia i soci che gli organi della società vigileranno e monitoreranno la situazione al fine di assicurarsi ogni utile garanzia patrimoniale.

A tal fine, si ricorda che la Regione Marche aveva a suo tempo, nell'anno 2003, preso atto e autorizzato il trasferimento di alcuni beni della Contram S.p.A. alla Contram Reti S.p.A. e che, pertanto, salvo diversa indicazione della Contram Reti S.p.A., detti beni devono essere presi in considerazione e valorizzati anche in un'eventuale fase di subentro che vede la modifica dei soggetti concessionari e/o utilizzatori in piena continuità quale infrastruttura di rete necessaria per il TPL.

Va precisato che il subentro riguarda anche i rapporti di lavoro, quindi, se da una parte le gare presentano una significativa incertezza, dall'altro non si prevedono "scossoni" né per l'aspetto patrimoniale, né per gli aspetti sociali ed occupazionali riguardanti i lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2025 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125, pari ad Euro 6.073.610,91, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

La causale è esplicitata nella descrizione.

Sono stati inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche F. 80008630420 C.	15/01/2025	399.803,86 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 315/2021 (Decreto n. 23 del 10/01/2025)
Regione Marche F. 80008630420 C.	27/01/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2025)
Regione Marche F. 80008630420 C.	13/02/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2025)
Regione Marche F. 80008630420 C.	17/03/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2025)
Regione Marche F. 80008630420 C.	17/04/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2025)
Regione Marche F. 80008630420 C.	14/05/2024	214.380,42 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 315/2021 (Decreto n. 258 del 07/05/2025)

TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. C.F. 02296380427		15/05/2025	11.177,87 €	Contributo Regione Marche mancati ricavi per Covid servizio extraurbano bacino Ancona
Regione Marche F. 80008630420	C.	19/05/2025	183.736,94 €	Contributi su C.C.N.L. (conguaglio anno 2024)
Regione Marche F. 80008630420	C.	21/05/2024	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	05/06/2025	14.550,00 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo set-dic.2024 Urbano Fabriano
Regione Marche F. 80008630420	C.	17/06/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2025)
Comune Fabriano 00155670425	C.F	23/06/2025	48.947,15 €	Contributo caro carburanti servizio urbano Fabriano (Decreto Regione n.738 del 11/12/23)
Regione Marche F. 80008630420	C.	30/06/2025	890.000,00 €	Contributi su acquisto n. 5 autobus Fondi DM 81/2020 (Decreto n. 373 del 23/06/2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	23/07/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	30/07/2025	804.000,00 €	Contributi su acquisto n. 3 autobus Fondi DM 81/2020 (Decreto n. 453 del 25/07/2025)
Comune Fabriano 00155670425	C.F	06/08/2025	50.528,06 €	Contributo mancati ricavi per Covid servizio urbano Fabriano (decreti 303/2025 e 439/2025)
Comune Fabriano 00155670425	C.F	07/08/2025	29.503,49 €	Contributo integrazione corrispettivi DGR 1228/24 urbano Fabriano
Regione Marche F. 80008630420	C.	07/08/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	15/09/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	13/10/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	12/11/2025	101.808,23 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	25/11/2025	2.584,09 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo gen.-giu.2025 Urbano Fabriano (D.G.R. n. 1172 del 29/07/2024)
Regione Marche F. 80008630420	C.	04/12/2025	1.623.342,35 €	Contributi su acquisto n. 7 autobus Fondi DM 256/2022 (Decreto n. 682 del 01/12/2025)
Regione Marche F. 80008630420	C.	05/12/2025	113.171,48 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2025)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	10/12/2025	9.540,39 €	Contributi a sostegno TPL urbano Recanati (decreti Regione 303/2025 e 439/2025)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	10/12/2025	8.614,22 €	Contributi a sostegno TPL urbano San Severino Marche (decreti Regione 303/2025 e 439/2025)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	10/12/2025	361,52 €	Contributi a sostegno TPL urbano Treia (decreti Regione 303/2025 e 572/2025)
Contram Mobilità F. 01631290432	C.	23/12/2025	306.069,24 €	Contributo Regione Marche caro carburante servizio extraurbano anno 2022 (decreto 727/2025)
Agenzia Dogane		17/02/2025	13.993,76 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 3 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		17/03/2025	22.007,51 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 3 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/04/2025	31.635,91 €	

				Beneficio gasolio autotrazione (riferito 3 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/05/2025	13.353,91 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 3 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/07/2025	16.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		20/08/2025	26.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/09/2025	27.643,78 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/10/2025	22.002,73 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/10/2025	4.630,33 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2025, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		17/11/2025	21.834,10 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2025, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/12/2025	18.950,15 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2025, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		29/12/2025	18.573,46 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2025, compensato con modello F24)
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/01/2025	922,74 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/01/2025	2.074,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	28/02/2025	345,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	28/02/2025	153,79 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/03/2025	345,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/03/2025	153,79 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/04/2025	345,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/04/2025	153,79 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	03/06/2025	345,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	03/06/2025	153,79 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/06/2025	200,84 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/07/2025	200,84 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/07/2025	82,65 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/07/2025	82,65 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	01/09/2025	200,84 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	01/09/2025	82,65 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/09/2025	177,30 €	Contributi su impianti fotovoltaici

Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/09/2025	73,13 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/10/2025	177,30 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/10/2025	73,13 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	01/12/2025	177,30 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	01/12/2025	73,13 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/12/2025	131,39 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/12/2025	54,61 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Totale			6.073.610,91 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	246.974
5% a riserva legale	Euro	12.349
a Fondo di riserva	Euro	234.625

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere effettuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli